A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Decreto dirigenziale n. 272 del 26 aprile 2010 - (Dlgvo 152/2006, DM del 7 aprile 2006, DGR n. 120/07) Approvazione del "Modello di comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici".

#### **PREMESSO** che:

- il Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" individua, tra l'altro, le competenze delle Regioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche:
- ai sensi dell'art. 112 del predetto Decreto legislativo le Regioni devono disciplinare le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali adottati con decreto del Ministro delle politiche agricole, forestali e alimentari;
- tale decreto ministeriale è stato emanato il 7 aprile 2006 e pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12.05.06, S.O. n. 120, ed ha stabilito:
  - i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del Decreto Legislativo 152/2006;
  - al Titolo V, comma 3 dell'art. 21, che i programmi d'azione per le zone vulnerabili devono essere conformi a quanto disposto dal Titolo suddetto;

**CONSIDERATO** che la Regione Campania, per conformarsi alle recenti disposizioni normative nazionali:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 120 del 9.02.07, pubblicata sul BURC n. 14 del 12.03.07, ha recepito quanto disposto dal Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 ed abrogato la DGR n. 610/2003, ad oggetto "Disciplina tecnica per l'utilizzazione agronomica dei liquami zootecnici (con allegati)", fatta eccezione per quanto previsto al paragrafo 9 "divieto temporale di spandimento" della Disciplina stessa;
- con la suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 120/07 ha disposto che, ai fini di una corretta utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, è direttamente applicabile tutto quanto previsto dal DM del 7 aprile 2006 per l'intero territorio regionale;

**CONSIDERATO** che le comunicazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sono redatte secondo i criteri ed i principi generali dettati dall'art. 18 "Disciplina della comunicazione" del DM del 7 aprile 2006 che non prevede alcuna apposita modulistica;

### **RITENUTO** pertanto necessario:

- dover fornire ai titolari della comunicazione di spandimento una modulistica specifica per la redazione della suddetta comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- approvare lo schema di Modello di "Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ai sensi dell'art. 112 del DIgvo 152/2006, del DM del 7 aprile 2006 e della DGR 120/07,
- confermare quanto altro previsto dall'art. 18 "Disciplina della comunicazione" del DM del 7 aprile 2006;

### **VISTO**

II DRD n. 46 del 24.06.09;

#### DECRETA

per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- approvare lo schema di Modello di "Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ai sensi dell'art. 112 del Dlgvo 152/2006, del DM del 7 aprile 2006 e della DGR 120/07 allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale
- di disporre l'invio del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale Servizio 04 e al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per gli adempimenti di competenza.

PASSARI

	Protoc dell'Uff				Al Sindaco del Comune di (dove è ubicato l'allevamento)											
	N° del						(dov	Sindad re sond etto di	ubic	ati i t	erre		i di			
	<b>nicaz</b> sensi d														otecnio 0/07)	ci
se	mplificat	ta			CO	mpleta	a		]		C	omple	eta coi	n PUA		
Quadro A	Sogge	tto di	chiar	ante												
SEZIONE A1: I	DATI IDE	NTIFICA	ATIVI D	EL TITO	LARE DI	ELL'A	LLEVA	MENTO	Z001	ECNI	<u>co</u>					
C.F.																
PARTITA IVA	(se possedi	uta)														
RAGIONE SOCIAL COGNOME	_E O							Nor	<b>ЛЕ</b>							
LUOGO DI NAS	CITA										F	Prov.				
Data di nasci	ta				/			/				]				
SEDE LEGALE O	RESIDENZ	A														
Indirizzo																
Comune													F	Prov.		
CAP																
Telefono																
Fax																
SEZIONE A2: 1	DATI REL	ATIVI A	L RAPI	PRESENT	ANTE LI	EGALI	<u> </u>	•		•		•				
C.F.																
COGNOME								Nor	иЕ							

Data di n	ascita								/			/														
Residenz	za																									
Comune																					Pro	٧.				
CAP									Tel																	
Fax																										
										CON	ИUN	NICA	<b>\</b>													
ai sensi effettuare	e l'attiv	vità (	di uti	ilizza	azioı	ne aş	grono	mica	a deg	li ef	fluen	ıti di	alle	vam	ento	in	qua	alită	à di	:					di '	voler
☐ PROD☐ PROD																			de	ı Q	uad	lro	<b>C</b> )	)		
A tal fine	e																									
											c <b>HI</b> A															
Quadro	B D	ati i	den	ntific	cati	vi c	lell'a	alle	vam	ent	0 Z(	ote	ecni	СО												
SEZIONE	<b>B1:</b> DA'	TI GI	ENER	<u>ALI</u>																						
Indirizzo																										
Comune																					Pro	٧.				
CAP																										
Telefono																										
Tipologia	alleva	mer	nto																							
Codice A	\SL azi	enda	a zoo	otecr	nica																					
SEZIONE	B2: DA	TI C	ATAS	TALI																						
Foglio	p.lla		S	Sub			Supe			(	Tip cond	oo di uzio			Zon		uln I/N		abile	9						
																					1					
																					1					

### SEZIONE B3: CONSISTENZA ZOOTECNICA PER SPECIE E TIPO DI STABULAZIONE, QUANTITÀ DI EFFLUENTI ED AZOTO PRODOTTO IN AZIENDA IN CONFORMITÀ AL DM 7 APRILE 2006

(i valori D; A; E; B; C; F potranno essere desunti dalla tabella 1 della "guida alla compilazione" della presente modulistica)

Consistenza zootecnica per	numero di capi	Azoto prodotto (kg/anno)	Liquame o mate	riale non palabile	Letame o materiale palabile				
specie e tipo di stabulazione	n	(n x D)	m³/anno (n x A)	azoto contenuto kg/anno (n x E)	t/anno (n x B)	m³/anno (n x C)	azoto contenuto kg/anno (n x F)		
Totali									

SEZIONE B4: DICHIARAZIONE DELL'AZOTO PRODOTTO IN AZIENDA	
totale azoto prodotto in azienda (kg)	
SEZIONE B5: SISTEMA DI RIMOZIONE DELLE DEIEZIONI DAI RICOVERI ANIMALI	
Rimozione con acqua	
Rimozione per scarico discontinuo a gravità	
Rimozione per scarico continuo con soglia di tracimazione	
Rimozione per scarico continuo per gravità	
Rimozione con ricircolo dei liquami	
Rimozione con tubazioni (es. vacuum system)	
Rimozione con trattrice con carrobotte da vasche sotto grigliato	
Rimozione con raschiatori meccanici	
Rimozione con trattrici con lama raschiante	
Rimozione con nastri trasportatori	
Altro (descrizione sintetica)	
SEZIONE B6: TIPO DI ALIMENTAZIONE (DESCRIVERE SINTETICAMENTE IL TIPO DI ALIM	IENTAZIONE)
<u> </u>	,
SEZIONE B7: FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E STIMA DEI CONSUMI IDRICI DI	I ABBEVERAGGIO: MC/ANNO
SEZIONE B8: ALTRI EFFLUENTI NON PALABILI PRODOTTI IN AZIENDA	
tipo di effluente	quantità (m3)
- acque di lavaggio delle strutture, degli impianti e delle attrezzature zootecniche	
- liquidi di sgrondo dei foraggi insilati	
- acque meteoriche annue	
Totale	

### **SEZIONE B9: ACQUE METEORICHE**

	Superficie incidente (m²)	Piovosità (mm)	Quantità (m³)
		(1)	(2)
acque meteoriche intercettate da superfici scoperte impermeabilizzate interessate dalla presenza di effluenti zootecnici			
acque meteoriche intercettate da stoccaggi scoperti			

### (1) Per le aziende con assetti colturali:

- (a) che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno vernini è la somma delle piogge dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, calcolata come somma delle medie dei valori di piovosità registrati negli ultimi tre anni del medesimo trimestre;
- (b) diversi da quelli di cui al punto (a) è la somma delle piogge dei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, calcolata come somma delle medie dei valori di piovosità registrati negli ultimi tre anni del medesimo quadrimestre.
- (2)
  quantità (m3) = (piovosità media mensile/1000) x (superficie incidente)

### Quadro C: Dati relativi alle superfici interessate allo spandimento

## <u>SEZIONE C1</u> ( DA COMPILARE A CURA DEL PRODUTTORE CHE UTILIZZA GLI EFFLUENTI SU TERRENI IN SUO POSSESSO CONDOTTI A VARIO TITOLO)

provincia	comune	sezione	foglio	particella	superficie catastale (ha)	superficie condotta (ha)	superficie da utilizzare per lo spandimento (ha)	quantità di effluente da distribuire (m3)	tipo di conduzione	ordinamen to colturale	zona vulnerabile (Si/No)
totale											

SEZIONE	<u>D1</u> (DATI I	DEL SOGGI	ETTO RI	CEVENTE)							
0.5											
C.F.											
PARTITA	A IVA (se pos	seduta)									
RAGIONE	SOCIALE					1	NOME				
o Cogn	OME										
	D	ata di nas	cita		/	/					
SEZIONE	<u>: D2</u> (DATI 1	RELATIVI A	ALLE SU	PERFICI IN	TERESSAT	E ALLO SPA	ANDIMENTO)				
provincia	comune	sezione	foglio	particella	superficie catastale (ha)	superficie condotta (ha)	superficie da utilizzare per lo spandimento (ha)	quantità di effluente da distribuire	tipo di conduzione	ordinamento colturale	zona vulnerat (Si/No
totale											
totule	1	l	1	_	<u> </u>		1	l	l	ı	I
					Si allega	l'atto di	assenso				
						I	Firma del titol	are delle s	superfici agr	icole	_
							da uti	lizzare pei	r lo spandim	ento	

**N.B.**: la firma apposta in calce alla presente istanza non deve essere autenticata se è apposta in presenza del dipendente comunale addetto oppure se è consegnata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante (DPR 445/2000)

### Quadro E: Stoccaggi

## <u>Sezione E1</u> Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per materiali non palabili

Tipologia di	Numero	Volume	Copertura (%)	ubicazione			
stoccaggio	stoccaggi	volume	Copertura (%)	comune	foglio	particella	subalterno
vasche fuori terra							
vasche interrate							
lagune in terra							
fosse sottostanti i							
pavimenti fessurati							
o grigliati							
pozzetti di raccolta							
di liquidi di							
sgrondo di							
materiali palabili in							
fase di stoccaggio							
pozzetti di raccolta							
liquidi di sgrondo							
di altri materiali							
(es. insilati)							
Altro							

## <u>Sezione E2</u> Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso in azienda per materiali palabili

Tipologia di	Numero	Valuma	Conortura (0/)		ubicaz	ione	
stoccaggio	stoccaggi	Volume	Copertura (%)	comune	foglio	particella	subalterno
concimaia							
lettiera							
permanente							
fosse profonde							
accumulo in locale							
sottostante nei							
ricoveri a due piani							
allevamento a							
terra con fosse							
sottostanti i							
pavimenti fessurati							
(posatoi)							
stoccaggio							
provvisorio							
Altro							

### Quadro F: Distribuzione degli effluenti zootecnici

### SEZIONE F1- MODALITÀ DI SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI

	Caratteristiche tecniche (m3, gittata, pressione, etc.)
Carrobotte a lunga gittata	
Carrobotte ad alta pressione	
Carrobotte a bassa pressione	
Carrobotte munito di iniettori	
Carrobotte con dispositivi per la distribuzione rasoterra	
Fertirrigazione con rotoloni	
Spandiletame	
Altro (descrizione)	

### <u>SEZIONE F2</u>- IDENTIFICAZIONE DEI MEZZI UTILIZZATI PER LO SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI

Tipo di attrezzatura	Targa o matricola	Titolo di possesso

### Quadro G: Prospetto riepilogativo

## <u>SEZIONE G1:</u> PRODUZIONE E/O UTILIZZAZIONE DI AZOTO DA EFFLUENTI ZOOTECNICI (riportare quanto indicato nel Quadro B sezione B3)

AZOTO	Tipologia di effluente	Quantità (kg/anno)
1.1 Azoto da effluenti zootecnici prodotto in allevamento	1.1.1 palabile	
	1.1.2 non palabile	
	1.1.3 pascolo	
	1.2.1 palabile	
1.2 Azoto da effluenti zootecnici utilizzato su superfici aziendali	1.2.2 non palabile	
	1.2.3 pascolo	
4.2. A - etc. de effluenti - este anici utili etc. eu eun effici eutre	1.3.1 palabile	
1.3 Azoto da effluenti zootecnici utilizzato su superfici extra aziendali	1.3.2 non palabile	
aziendali	1.3.3 pascolo	
1.4 Azoto distribuito in zona vulnerabile		
1.5 Azoto distribuito in zona non vulnerabile		

### SEZIONE G2: – SUPERFICI AZIENDALI INTERESSATE ALLO SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI

	Ettari	Ettari
	in zona vulnerabile	in zona non vulnerabile
In conduzione		
Altre superfici		
Totale		

### SEZIONE G3: CARICO DI AZOTO DA EFFLUENTI ZOOTECNICI

tipo di superficie	Superfici (ha) (a)	Azoto da effluenti zootecnici: quantità massima utilizzabile per ettaro (kg/ha) (b)	Azoto da effluenti zootecnici. quantità massima utilizzabile (kg) (axb)	Azoto da effluenti zootecnici: quantità che si intende utilizzare (kg)
superficie interessata allo spandimento ricadente in zona vulnerabile		170		
superficie interessata allo spandimento ricadente in zona non vulnerabile		340		

### **SEZIONE G4: SITUAZIONE STOCCAGGI**

Fabbisogni/disponibilità	Tipologia effluente	Durata (giorni)	Volumi (mc)
Cabbiggang offlyenti de eteropera	Effluenti non palabili		
Fabbisogno: effluenti da stoccare	Effluenti palabili		
Disponibilità: Stoccaggi presenti in azienda	Effluenti non palabili		
Disponibilita. Stoccaygi presenti in azieno	Effluenti palabili		

<u>SEZIONE G5</u> : ASSETTO COLTURALE DEI TERRENI UTILIZZATI PER LO SPANDIME	ENTO
presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini si 🗆	no □

DICHIARA che la	comunicazione, composta di npag	e, è stata compilata		
☐ dal sotte	oscritto;			
al tecn	nico privato di propria fiducia, che è identi	cato come segue:		
Cognome		lome		
Professione	N	iscrizione ad Albo o Co	ollegio	
	(luogo)	(data)		
comunale addette 445/2000)  Ai sensi e per gli personali forniti e • trattati, anche per dare esee	posta in calce alla presente istanza non de o oppure se è consegnata unitamente alla effetti dell'articolo del Dlgvo 196/2003 (Codio raccolti in occasione del procedimento della le con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamo cuzione ad obblighi previsti dalla Disciplina o no alla conclusione del procedimento presso le	e essere autenticata se è fotocopia di un docume in materia dei dati personesente domanda: nte per le finalità connessa regolamenti e per l'esplo	è apposta in presento di identità contro di identità contro di identità contro di autorizza a se alla presente contro di funzione di funzi	lel dichiarante (DPR al trattamento dei dat omunicazione ovverd oni istituzionali;
		Firma del richied	lente o del rappi	resentante legale
• che le i	in qualità di Titolare/	inoltre omunicazione corrisp	oondono all'effe	ettiva situazione
<ul><li>di esse sensi d</li><li>di impe</li></ul>	n. 445/2000; ere a conoscenza degli effetti sanzion lell'art. 76 del D.P.R. 445/2000; egnarsi a consentire l'accesso in azien li, in ogni momento e senza restrizion	da e alla documentaz	•	
Allega  □ fotocopia (fr validità;	onte e retro) di un documento di ricor	oscimento del firmata	ırio/dei firmataı	ri in corso di
	zione attestante l'eventuale delega all			
allevamento (direttamente (d	zione probante la disponibilità, ai fini d quadro D) o degli altri effluenti di cui a Atti di assenso) per complessivi alleg lizzazione Agronomica;	DM 7 aprile 2006, de	•	

 $\hfill\Box$  altri allegati o relazioni tecniche (specificare):

### Si impegna

- a dare riscontro alle note di eventuali richieste di precisazioni e chiarimenti del Comune o di altre Pubbliche Amministrazioni, in ordine alle informazioni e alla documentazione prodotti, nei termini indicati dalla Amministrazioni medesime;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative di tutela ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152; DM 7 aprile 2006)
- a comunicare al Comune tempestivamente, e prima dell'inizio delle operazioni di spandimento, le eventuali variazioni/aggiornamenti della situazione aziendale e della documentazione a corredo della presente Comunicazione.

Luogo e data,	
	Firma del richiedente o del rappresentante legale

# ATTO DI ASSENSO ALLO SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO (ai sensi del DM 7.04.06)

nato/a aresidente a							
					Piov		
					a agricola:		
·			·	DICHIARA	<b>A</b>		
□ di co	ndurre i s	seguenti terre	ni così individ	luati:			
Indirizzo	0						
Comun	e					Prov.	
Foglio	p.lla	Superficie catastale (ha)	Superficie condotta (ha)	Tipo di conduzione	Superficie resa disponibile allo spandimento (ha)	Ordinamento Colturale	Zona Vulnerabile (SI/NO)
Totali							
esclusive essere	con sed la dispor, con of tempesti a distribu	e in nibilità dei terridata di scader vamente comuzione degli e	reni decorre onza degli impunicata all'az	dalla data di so egni reciproci ienda zootecni cnici sarà effet	ottoscrizione del p	resente atto e o disdetta antici delle norme stal	avrà durata di pata che deve pilite dal DM 7
☐ che i	terreni p	redetti non ve	erranno intere		ndimento di effluei		
Luogo e	e data,						
					Firma del condut o del rap	tore dell'impresa presentante lega	•
					Firma del titolare	dell'allevament	